

DELIBERA N. 2 DEL 15.01.2024 – LEGGE N. 190/2012, ART. 1, CO. 8. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2024-2026.

Il Presidente relaziona.

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede all’articolo 1, comma 8, che “L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”.

Con il presente atto si intendono quindi delineare gli obiettivi strategici in materia di gestione dei rischi corruttivi e di trasparenza sulla base, in particolare, delle indicazioni dell’Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione. Detti obiettivi devono dunque trovare declinazione nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in breve “PTPCT”) per il triennio 2024-2026 e nei processi di gestione aziendale.

Linee strategiche generali

Resta fermo, innanzitutto, il generale impegno dell’Ente a rafforzare la sua funzione strategica in materia di anticorruzione, a promuovere e consolidare la diffusione della legalità e della trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché dei valori costituenti il Codice Etico, per consentire il miglioramento dell’efficacia della pianificazione delle azioni di prevenzione attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle strutture aziendali.

Si conferma l’impostazione, già adottata nei Piani triennali precedenti, di sviluppare la programmazione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione lungo tre linee strategiche: riduzione delle opportunità in cui possano manifestarsi casi di corruzione; aumento della capacità di scoprire gli eventi corruttivi; creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione.

Le misure sono programmate secondo le priorità aziendali e le indicazioni del PNA 2022, come aggiornato, salvaguardando gli obiettivi programmatici della strategia di governo dell’Ente. La loro attuazione si integra in modo trasversale con i processi di gestione aziendali.

Vengono poi elencati gli obiettivi strategici per aree tematiche.

Sistema di gestione del rischio

- proseguire con lo sviluppo della mappatura dei processi organizzativi per migliorare la valutazione del rischio corruttivo nelle aree di rischio generali e specifiche;
- incrementare il monitoraggio sulle misure esistenti per verificarne la sostenibilità, l’effettiva attuazione e l’idoneità rispetto ai fattori di rischio individuati ed alle caratteristiche dell’Azienda;
- rafforzare l’integrazione delle misure di gestione del rischio nei flussi dei vari processi organizzativi aziendali.

Formazione

- aumentare il senso di coinvolgimento e responsabilità dei dipendenti nel sistema della trasparenza e dell’anticorruzione aziendale, con lo scopo di far percepire le azioni di trasparenza e anticorruzione come strumenti di impostazione ordinaria della gestione amministrativa. A tal fine si ritiene necessario intervenire anche per il 2024 con la programmazione di formazione in materia di trasparenza, anticorruzione, modello 231, privacy anche nei confronti del personale neoassunto, considerato il turn over degli ultimi anni;
- azioni di formazione per il potenziamento delle competenze specialistiche del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dei soggetti che lo coadiuvano nello svolgimento dei relativi compiti.

Affidamento di lavori, servizi e forniture

- data la rilevanza economica che per l’Azienda hanno gli affidamenti, in particolare quelli di lavori, revisionare il presidio dell’area a rischio dei contratti pubblici, con misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore e che si sono potenzialmente aggravati, in connessione agli importanti investimenti di fondi PNRR/PNC. A seguito della nuova disciplina in materia di contratti pubblici, innovata dal D.lgs. n. 36/2023, l’Aggiornamento al PNA 2022 fornisce chiarimenti e modifiche al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice.

Monitoraggio dei tempi procedimentali

- incrementare i procedimenti oggetto di monitoraggio dei tempi procedimentali. Tale attività, infatti, costituisce elemento fondamentale per rilevare e superare possibili criticità derivanti da eventuali ritardi, non

tanto occasionali quanto sistematici che impediscono la corretta conclusione del procedimento amministrativo nei termini previsti dalla normativa di riferimento.

Conflitto di interesse

- incrementare la capillarità di verifica delle situazioni di conflitto di interessi tra il personale assegnato alle strutture aziendali e nel conferimento di incarichi esterni di consulenza e collaborazione. La disciplina del conflitto di interesse, nel corso del 2023, è stato oggetto di un'importante attività da parte del RPCT e della struttura coadiuvante, con rilevanti risultati.

Tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblowing)

- perfezionare l'aggiornamento del Protocollo operativo ed organizzativo per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite, allegato al PTPCT, già interessato dall'intervento di cui alla Delibera 186 del 21/12/2023.

Trasparenza

- migliorare la gestione dei flussi informativi che alimentano le sezioni di "Amministrazione trasparente", del sito web aziendale per garantire la tempestività delle pubblicazioni e la qualità dei dati pubblicati;

- proseguire l'attività, già avviata nel 2023, di razionalizzazione delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, in modo da rendere sempre più semplice e intuitivo l'accesso alle informazioni, assicurandone quindi la fruibilità da parte dei cittadini.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio di Amministrazione:

- vista la L.R. n. 39/2017;
- visto lo Statuto aziendale approvato con delibera n. 10 del 26/02/2019 del C.d.A.;
- considerato che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile da parte dell'Ufficio contabilità, non comportando alcun impegno di spesa;
- con il parere favorevole del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- con il parere favorevole del Direttore, anche ai fini della legittimità dell'atto;
- a voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

1. per le motivazioni sopra espresse, di approvare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2024-2026 descritti in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere per conoscenza copia del documento al RPCT;
3. di demandare il coordinamento dell'attuazione degli obiettivi strategici fissati al RPCT.